

Uritaxi I tassisti scrivono al sindaco Renzi Ecco come far tornare conti senza aumentare la Cosap

FIRENZE -I tassisti provano a ribellarsi all'aumento del Cosap previsto dal Comune. Questa volta a scrivere al sindaco Matteo Renzi è il presidente di Uritaxi Claudio Giudici. "Sindaco Renzi, l'Amministrazione comunale fiorentina ha preso l'insensata decisione di aumentare il cosap fiorentino, accampando una serie di giustificazioni relative all'usura procurata al territorio dalle attività commerciali. Questa decisione, riteniamo sia stata presa a causa di una errata programmazione dei flussi di entrata e di uscita di bilancio. Solitamente si addebita al livello nazionale la responsabilità dei tagli di spesa e della crescita dell'imposizione fiscale (692 /abitante per Firenze rispetto alla media nazionale di 558 /abitante). Secondo il rapporto Civicum, curato dal Politecnico di Milano su dati del 2007, in realtà, se il differenziale relativo ai trasferimenti correnti ricevuti dalla Città dai superiori livelli di governo, è di circa il 15% più basso rispetto alla media italiana, questo differenziale è invece prossimo al 70% in meno se considerati i trasferimenti che Firenze riceve dalla Regione Toscana. Un allineamento alla media nazionale di questo valore, significherebbe maggiori entrate per la città per 25 milioni di euro. Ecco che, invece che gravare il tessuto economico cittadino con 7 milioni di euro di tasse in più, una più equa distribuzione dei trasferimenti regionali alla città, segnerebbero il recupero di 87 milioni di euro".

